



Settimana 25 / 2022

21.06.2022

Gratitudine e gioia non devono mai essere parole al vento. Esse devono testimoniare quello che il cuore e il nostro interiore risente veramente. Se do uno sguardo a settimana scorsa, questi sentimenti si trovano nel mio cuore. Dio ci ha guidati meravigliosamente e ci ha donato molta grazia.



Voglio cominciare con la riunione degli apostoli. Poter lavorare insieme in questa cerchia particolare è sempre un arricchimento e qualcosa di motivante. Oltre a domande organizzative, ci occupiamo del perfezionamento spirituale e approfondiamo temi dell'insegnamento. Il punto centrale è sempre quello che lo Spirito di Dio ci anima e ci guida per prendere le decisioni.

Una breve visita ad un conducente a riposo morente mi commuove e mi tocca. Non vorrei fare a meno di incontri del genere.

Durante il viaggio di fine settimana, il Padre celeste ci ha dato una sosta. Posso vivere il servizio divino con la comunità di Zugo. Il nostro grande Dio guarda verso di noi e ci prepara sempre nuovo cibo per l'anima. Anche se mi ripeto, sono sempre più entusiasta del canto del coro che prima della pandemia. Sempre più comunità hanno ripreso l'attività corale e orchestrale. Grazie, cari cantori, dirigenti e musicisti.

In tutto l'edificio incontro ornamenti floreali che danno gioia al cuore ed ai sensi. Il piccolo Oliver può diventare un figlio di Dio tramite il dono dello Spirito Santo, con grande gioia dei genitori e della comunità. Momenti commoventi che lo Spirito Santo ci dona attraverso gli atti sacramentali.

Venerdì a mezzogiorno salgo sull'aereo per Venezia con particolari aspettative. Questo fine settimana ha luogo a Jesolo la riunione di tutti i ministri d'Italia. A suo tempo, nel 2020, questo luogo era stato scelto per un fine settimana con la gioventù. Affinchè il pagamento effettuato non scada, abbiamo trasmutato l'evento in una riunione per ministri (nessuna paura, la gioventù vivrà il nostro sommoapostolo a settembre in Svizzera). Già i primi incontri mostrano come i partecipanti si sono rallegrati e come erano ansiosi di parteciparvi.

Venerdì già ci scambiamo preziosi impulsi e sostegno reciproco in colloqui animati. Sabato ci rallegriamo per l'incontro rafforzante e incentivante. Anche qui viviamo come Dio ci ama e come ci lascia sentire la sua vicinanza.

Il punto culminante è il servizio divino in comune. Il canto di lode di questa particolare comunità sale verso l'alto e si diffonde nei dintorni del luogo di vacanza. È pure una testimonianza per il Signore. Prendere congedo non è facile. Spero che quello che si è vissuto agisca a lungo e che le comunità, i fratelli e le sorelle possano recepire gli impulsi ricevuti ed essere un rinforzo per tutti. Vi lascio ammirare il vissuto con delle immagini.

Arrivederci! Speriamo di rivederci il più presto possibile!

